## Laboratori

**Dal presente al passato:**
**Costruzione di piani di lavoro, basati sui concetti fondanti**
**per la scuola dell'infanzia, le classi prima, seconda, terza, quarta e quinta primaria**

**Laboratorio classe V scuola primaria**
**coordinato da Mariarosa Ritonnale**

### Premessa generale per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

La finalità della proposta dei laboratori dedicati alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria è quella di inserire nella progettazione i concetti fondanti di storia come chiavi che servano a bambine e bambini per poter metter ordine nelle loro conoscenze, facilitare la comprensione e rendere efficace la comunicazione. La proposta esemplificativa è sulla Tecnologia e ne sfrutta l'attualità per inserirla come concetto fondante in un percorso curricolare in verticale e come afferma I. Mattozzi: «Portare l'attenzione sulla tecnologia pone l'accento sul "sapere per fare" e sul "fare per sapere". La tecnologia getta un ponte verso l'immaginazione dei gruppi umani e la loro creatività e la socialità degli oggetti.» I. Mattozzi, "*I concetti fondanti nella storia"* in, a cura di Tiziano Pera, "*Un modello di scuola tra distanza e presenza. La didattica dei concetti fondanti per la competenza*". Editore Mondadori Università. In fase di pubblicazione.
In questi laboratori si utilizzeranno diverse didattiche, in particolare la didattica dei copioni, la didattica dei quadri di civiltà e la didattica della ricerca storico didattica oltre alla didattica dei processi di trasformazione applicata alla scuola primaria. Queste didattiche saranno presentate con una breve esposizione prima di entrare nel vivo dei laboratori.

### Presentazione del lab per la classe V primaria

### Motivazione, finalità della proposta

Come stimolare l'interesse e l'intelligenza dei bambini? Come aprire le porte della loro immaginazione? Come aiutarli a creare rappresentazioni mentali e capacità di concettualizzare? La risposta credo che sia nella capacità di presentare le antiche civiltà non come un elenco di fatti, avvenimenti e date ma come mondi in cui far viaggiare l'immaginazione e cogliere elementi che diano senso al vissuto ed al presente dei bambini.

Lo studio delle antiche civiltà in classe quinta, deve condurre gli alunni alla capacità di ricostruire il passato attraverso il riconoscimento di concetti fondanti che sono alla base delle conoscenze storiche.

Da dove partire? Come insegnante montessoriana prediligo sempre gli oggetti che sono appartenuti al passato perché si prestano ad essere o manipolati sensorialmente o anche

semplicemente osservati, stimolano la curiosità ma anche l'immaginazione dei bambini. Il punto di partenza di questo laboratorio sarà la conoscenza dell'antica civiltà Romana attraverso l'osservazione di un oggetto "misterioso" che sarà scoperto all'interno del laboratorio, visto attraverso il concetto fondante di "**Tecnologia**". Questa proposta rappresenterà un modello per altre civiltà previste nel curricolo di quinta in modo da insegnare meno ma meglio.

L'oggetto misterioso rappresenta la traccia di un passato ma al tempo stesso un elemento che rimanda al presente dei bambini e delle bambine. Sarà proprio l'analisi dell'oggetto misterioso, dal quale si apriranno i collegamenti con gli indicatori necessari per la costruzione del quadro di civiltà.

## Descrizione sintetica del laboratorio

Partiremo alla scoperta del reperto "misterioso" come in una caccia al tesoro. Verranno utilizzati anche testi per aiutare l'individuazione dell'oggetto. Nella fase successiva saranno elaborati dei copioni sulla produzione e l'uso dell'oggetto misterioso durante il periodo dell'Impero Romano. L'analisi degli elementi del copione darà la possibilità alle corsiste di individuare ulteriori collegamenti con gli indicatori dell'antica civiltà Romana. Il quadro di civiltà viene costruito lasciando spazio alla creatività.

Questa attività è inserita nel piano di lavoro della classe quinta ed ha come filo conduttore il concetto fondante di tecnologia.

## Prodotti attesi

Costruzione del Quadro di Civiltà degli antichi Romani durante il periodo dell'Impero, attraverso la configurazione di due copioni, uno legato alla produzione e l'altro all'uso dell'oggetto "misterioso".

Messa a punto dei criteri per un possibile piano di lavoro che abbia come filo conduttore il concetto di tecnologia sul modello proposto in laboratorio e che consenta di far costruire agli alunni conoscenze sulle altre civiltà previste come, ad esempio, quella dei Greci, di alcuni popoli italici, degli antichi Cinesi a partire dall' oggetto misterioso rappresentativo di quella civiltà e significativo per una conoscenza trasferibile nel presente.